



GRUPPO ESCURSIONISMO
CAI RIMINI
Programma Attività
Maggio - Ottobre 2021



Domenica 2 Maggio 2021

DALLO SPECCHIO ALLA RIPA DELLA LUNA (Arezzo)

Tempo: 6,30 h; dislivello salita: 950 m; lunghezza: 15 km; difficoltà: E

Siamo nella Riserva Naturale Regionale dell'Alpe della Luna dove visiteremo gli stessi luoghi carichi di suggestione che cinque secoli fa ispirarono Piero della Francesca che da queste parti ebbe i suoi natali nell'anno 1412. L'escursione parte da Poggio la Piazzola (850 m) da dove, per ripido sentiero in discesa, raggiungeremo il Molino di Tassinaio (664 m). Dopo aver guardato il Fosso del Presalino lungo il sentiero che lo risale incontreremo lo "Specchio della Luna", una incantevole piscina naturale dalle acque verde smeraldo. Raggiunta la strada forestale la percorreremo per 500 metri circa fino ad incontrare a destra la deviazione che ci porterà a collegarci al Sentiero CAI N°5 in località Poggio Giavattine. Da qui raggiungeremo in salita il crinale dell'Alpe della Luna che percorreremo superando distese di aglio orsino e ammirando, tra gli altri, lo spettacolare scorcio panoramico della "Ripa della Luna" per raggiungere infine i 1453 metri di quota del Monte dei Frati. Dopo aver superato il Monte dei Frati abbandoneremo quasi subito il crinale per iniziare la discesa lungo il Sentiero CAI N°19 che ci riporterà al punto di partenza.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405.



Lo "Specchio della Luna"

Domenica 9 Maggio 2021

INTERSEZIONALE CON LA SEZIONE CAI SAN SEPOLCRO (Arezzo)

ANELLO DELL'EREMO DI MONTECASALE

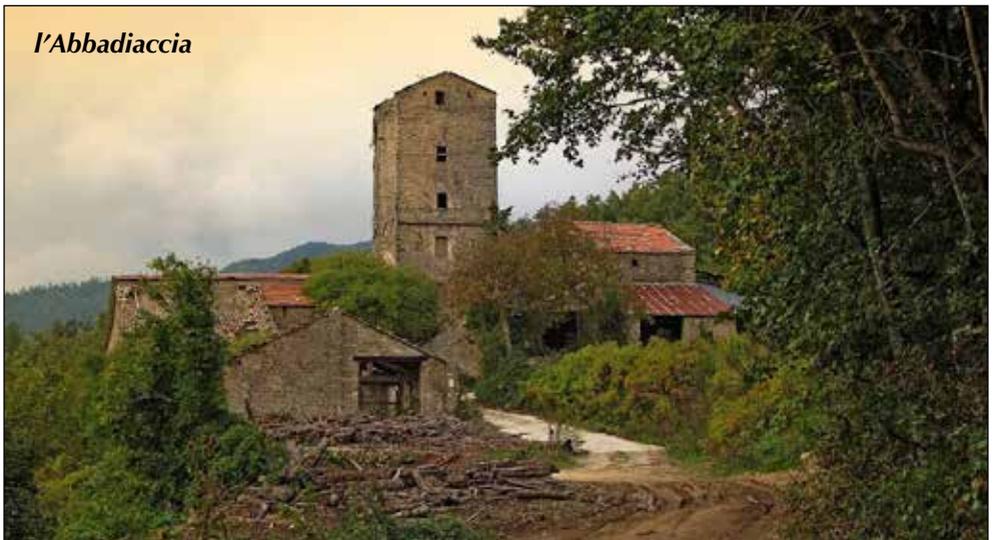
Tempo: 7 h; dislivello salita: 800 m; lunghezza: 16 km; difficoltà: E

Parcheggiato all'Eremo di Montecasale, appena fuori San Sepolcro, l'escursione inizia con il Sentiero CAI N°4. È un sentiero per molti tratti a mezza costa, molto paesaggistico, lungo il quale è possibile osservare la natura selvaggia e caratteristica della Valle dell'Afra. Raggiunta la frazione di Pischiano (748 m), che ha nella fontana abbeveratoio, il suo punto più caratteristico, si sale il Sentiero CAI N°6 fino a raggiungere il Sentiero CAI N°4, Poggio della Rocca "Antica Via del Sale" fino a Poggio dei Tre Termini (1173 m) e il Passo delle Vacche (1149 m). Qui il percorso s'interseca con il

Sentiero della GEA (Grande Escursione Appenninica), coincidente con il Sentiero Italia (00), del crinale dell'Alpe della Luna che si percorre in direzione Sud/Est. Il crinale ci offre un bellissimo panorama sulle Marche e la Val Tiberina con l'Alpe di Catenaia. A Poggio del Romito (1200 m), punto più alto dell'escursione, prendiamo a destra il Sentiero CAI N°101. Recuperata la sterrata che coincide con il percorso dell'antica Via Giulia, Sentiero CAI N°101A, arriviamo alla prima delle tre torri denominata l'Abbadiaccia. Da qui proseguiamo fino a incontrare gli insediamenti medievali della Torre Cà del Borchio (818 m) e delle case fortificate di Ca' Concello. L'itinerario si ricollegherà con il Sentiero CAI N°4, che ci riporta a Montecasale.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:00.

Direttore Escursione: AE Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167 - andreamaltoni@icloud.com



Domenica 16 Maggio 2021

MONTE CARPEGNA - ANELLO SORGENTE SAPTILLE (Pesaro-Urbino)

Tempo: 3 h; dislivello salita: 150 m; lunghezza: 6 Km; difficoltà: E



Inizia ufficialmente con questo percorso l'attività del "Gruppo Montagnaterapia CAI Rimini". Lo scopo di questo nuovo gruppo è quello di avvicinare all'ambiente montano coloro che non lo possono frequentare a causa di disabilità o lievi patologie. L'intento è quello di permettere anche a chi ha maggiori difficoltà, di frequentare la montagna e di immergersi nella grande armonia della natura che favorisce lo sviluppo di relazioni interpersonali e di benessere. Per sentirsi in salute, e in stato di benessere, abbiamo bisogno di frequentare boschi, sentieri, ascoltare torrenti, osservare animali. La nostra meta non sarà necessariamente una

vetta ma il percorso stesso. A tal fine il gruppo si è dotato di una "Joelette", mezzo monoruota per il trasporto di disabili, dono del Conad Superstore "Il Lago" di Rimini dimostratosi sensibile a questo nostro progetto. Con tale veicolo, inizieremo il percorso partendo dallo stradello che porta alla Celletta del Termine, poi percorreremo il sentiero che conduce alla Sorgente Saptille. Imboccando il Sentiero CAI N°105/A entreremo nelle Faggeta di Pianacquadio ultimo lembo di foresta primordiale dove si possono ammirare faggi monumentali. Arrivati all'area attrezzata si farà una sosta per riprendere poi il cammino di ritorno per stradelli e sentieri fino al punto d'inizio.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: Luca Mondaini – Cell. 348.8400715.

Vicedirettore: ASE Giovanni Fabbro – Cell. 340.2316900.

Panorama verso Nord/Est dal Monte Carpegna. Da sinistra: il Monte Palazzolo, la punta del Monte San Marco e il paese di Villagrande alle pendici del Monte Montone, all'estrema destra, sullo sfondo, il Monte Titano (San Marino).



Domenica 23 Maggio 2021

LA BIODIVERSITÀ IN VALMARECCHIA

ALTA VALMARECCHIA - ALLA RISCOPERTA DI ANTICHI CEREALI E FARINE (Arezzo)

Tempo: 7,30 h; (con visita aziendale); lunghezza: 12 km; dislivello: 550 m; difficoltà: E

L'escursione presenta tratti di asfalto, toccando le Frazioni di Bascio e Ca' Romano dove visiteremo il mulino ed i campi di cereali di Renato Dottorini. Dopo 20 anni di lavoro come cuoco/pasticcere presso il Grand'Hotel di Rimini, nel 2006 decide di tornare ad occuparsi di quella che, per decenni, è stata l'attività della sua famiglia d'origine: la produzione di farine. Accompagnati da Renato visiteremo il vecchio mulino di famiglia la cui conoscenza ci servirà per apprezzare ancora meglio la meravigliosa tecnologia di quello attuale. Conosceremo, inoltre, le sue farine ottenute in gran parte dalla lavorazione di antiche varietà di cereali, in passato abbandonate, perché scarsamente produttive, ma dotate di peculiari caratteristiche organolettiche. Un "viaggio" fra il passato, il presente ed il futuro dell'attività dell'uomo nell'Alta Valmarecchia il cui intento è quello di spostare l'attenzione dalla "montuosità" alla "montanità".

Il luogo di ritrovo sarà a Ca' Raffaello alle ore 08:30.

Direttore escursione: Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405.

Domenica 30 Maggio 2021

INTERSEZIONALE CON LE SEZIONI CAI CITTADELLA E MONTEFELTRO

20° GIRO DEL LAGO DI RIDRACOLI (Forlì-Cesena)

Tempo: 8 h; dislivello salita: 1000 m; lunghezza: 18 km; difficoltà: EE

È questo il ventesimo giro del lago che si doveva tenere nel 2020 ed è stato annullato a causa della pandemia. Qualcuno si chiederà il motivo per cui questa escursione viene ripetuta per la ventesima volta, ma se vorrà parteciparvi capirà il perché. Con questa classica escursione conosciuta ormai a livello nazionale torniamo nel territorio del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e più precisamente nei luoghi modificati dalla diga che ha sbarrato il corso del fiume Bidente di Ridracoli creando l'omonimo lago artificiale. Questi luoghi che intorno al 1300-1400 erano ancora coperti da una lussureggiante foresta, oggi, attraverso la visione delle antiche opere dell'uomo, la varietà e il fascino dei paesaggi attuali nonché la conoscenza storica delle vicende che li hanno interessati riescono ancora a rendere questa escursione una delle più affascinanti della regione.

NOTE TECNICHE. Abbigliamento e attrezzatura da media montagna, scarponi con suola scolpita obbligatori. L'escursione è da considerarsi mediamente impegnativa per persone allenate, per la sua durata l'impegno fisico occorrente non deve essere sottovalutato. Alcuni brevi tratti su traccia di sentiero e pendio richiedono passo fermo e attenzione. Possibili guadi di alcuni corsi d'acqua. Partenza da Rimini con mezzi propri alle ore 07:00 oppure ritrovo al parcheggio-biglietteria per la diga con partenza escursione alle ore 09:00.

È probabile che venga chiesto un biglietto di ingresso dal costo di pochi euro.

Direttore escursione: ANE Renato Donati - Cell. 338.8985431.

renatodonati2014@gmail.com

Mercoledì 2 Giugno 2021

UN NUOVO PERCORSO FRANCESCANO IN VALMARECCHIA (RSM e Rimini)

DA SAN MARINO A SANT'IGNE

Tempo: 5 h; dislivello salita: 940 m; lunghezza: 16,5 km; difficoltà: E



Il Convento e la Chiesa di Sant'Antonio Abate

borgo di Montemaggio, piccola frazione di San Leo, dove sorgono un antico convento francescano (oggi sede di una comunità di recupero) e la Chiesa di Sant'Antonio Abate, proprietà del Comune di San Leo, che l'ha completamente ristrutturata. Se possibile effettueremo una visita guidata al complesso. Il percorso prosegue verso i "Monti dei



San Marino, la Chiesa di San Francesco

L'escursione si svolge sul nuovo percorso che collega San Marino al Cammino di San Francesco da Rimini a La Verna. Si parte dalla Chiesa di San Francesco, nel centro storico. Lungo strade secondarie e sentieri attraverseremo le belle e poco note valli dei Torrenti San Marino e Mazzocco. Appena superato il confine di Stato, raggiungeremo il

borgo di Montemaggio, piccola frazione di San Leo, dove sorgono un antico convento francescano (oggi sede di una comunità di recupero) e la Chiesa di Sant'Antonio Abate, proprietà del Comune di San Leo, che l'ha completamente ristrutturata. Se possibile effettueremo una visita guidata al complesso. Il percorso prosegue verso i "Monti dei Tausani". Superata Agenzia di San Leo, dopo una breve sosta alla Casa Francesco e Chiara, una delle strutture di accoglienza del Cammino, con un'ultima salita quasi tutta nel bosco, raggiungeremo il Varco della Biforca per poi arrivare al Convento di Sant'Igna sul percorso del Cammino di San Francesco da Rimini a La Verna.

NOTA. Mezzi e orari per raggiungere San Marino e tornare a Rimini saranno comunicati ai partecipanti a ridosso della data, verificata la situazione sanitaria e le norme in vigore. Nel caso il protrarsi dell'emergenza non consenta l'organizzazione agevole e in sicurezza dei trasferimenti in automobile o in bus, il programma verrà modificato con un'escursione ad anello.

Direttore escursione: AE Franco Boarelli
Cell. 335.5434802.

Domenica 6 Giugno 2021

TRA I GIGANTI DELLA VAL TRAMAZZO (Forlì-Cesena)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 450 m; lunghezza: km11; difficoltà: E

Siamo all'estremità Nord Occidentale del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, fuori dalle foreste "storiche", ma in un contesto naturale di tutto rispetto, sia per la gradevolezza del paesaggio, sia per la presenza di una copertura forestale relativamente integra. È l'Alta Valle del Tramazzo; il torrente, formato da un ventaglio di fossi confluenti ai piedi del Colle omonimo, bagna Tredozio, principale abitato della valle, per poi scendere a Modigliana. Si tratta di una zona particolarmente adatta all'escursionismo "soft". Quello qui proposto ha tutti i pregi della medianità: lunghezza e dislivello sono contenuti ma non troppo, il percorso è facile ed il contorno ambientale riserva numerose sorprese. Del resto i faggi "da meriggio" che circondano Fonte del Bepi, quello assolutamente monumentale di Valdanda, stanno alla pari con i più famosi "Giganti del Parco".

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Domenica 13 giugno 2021

IL TIBET DELLE MARCHE - ELCITO E LA FAGGETTA DI CANFAITO (Macerata)

Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 700 m; dislivello discesa: 600m; Km.14; difficoltà: E

Questa escursione ci consentirà di visitare il borgo incantato di Elcito (864 m), nei dintorni del Monte San Vicino, e la zona circostante, in particolare il Monte Canfaieto (1110 m) con la sua faggeta. La fondazione del borgo di Elcito risale al XII secolo e fu eretto ad opera dei Monaci Benedettini per la protezione della vicina Abbazia di Val Fucina, di cui oggi rimangono pochi segni, che comunque incontreremo lungo il cammino. Oggi il borgo è pressoché abbandonato, nel senso che non vi sono abitanti residenti, ma resta intatto dal punto di vista architettonico in tutta la sua bellezza e vale la pena visitarlo. Dopo aver girato e apprezzato i vicoli e gli angoli del borgo di Elcito, dove peraltro una sosta al punto di ristoro con prodotti tipici "Il Cantuccio" è d'obbligo, proseguiremo per l'Abbazia di Val Fucina dove avremo modo di scorgere i pochi resti ormai inglobati nelle costruzioni attuali. Successivamente saliremo alla volta del Monte Pulcino (1118 m) su sentiero nel bosco e finalmente arriveremo all'Altopiano del Monte Canfaieto con la sua faggeta. Il ritorno avverrà lungo il Fosso di Campocavallo da cui si distacca il sentiero laterale per il Monte Vincola (907 m), che è il nostro punto di arrivo. Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.



Il caratteristico borgo di Elcito

Domenica 20 Giugno 2021

PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI (Forlì-Cesena)

PASSO DELLA CALLA - AIA DI DORINO - GIOGO SECCHETA

Tempo: 7 h.; dislivello salita: 800 m; lunghezza: 20 km; difficoltà: E

Questa escursione ad anello si svolgerà interamente nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. Partiremo dal Passo della Calla e attraverso strade forestali, stradelle e sentieri transiteremo in una delle più belle foreste del mondo. Al ritorno verso la Calla, seguendo il sentiero di crinale, attraverseremo la "Riserva Integrale di Sasso Fratino". Il sentiero non presenta particolari difficoltà tranne in un punto particolarmente scosceso di circa tre metri, che è stato assicurato con un cordino. L'escursione, per lunghezza e dislivello, è consigliata a persone allenate.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ASE Emiliano Castioni - Cell. 345.3591406 - emilianoc60@gmail.com

Sabato 26 e Domenica 27 Giugno 2021

TREBBANA - PRIME ESPERIENZE DI SOPRAVVIVENZA (BUSHCRAFT) (Firenze)

Difficoltà: E Altre difficoltà non escursionistiche: non quantificabili

Per chi volesse provare l'esperienza di passare un giorno e una notte a stretto contatto della natura usufruendo come riparo di quello che la natura offre e costruire con le proprie mani il riparo per la notte, accendere il fuoco con mezzi di fortuna e vivere una esperienza davvero nuova, che vi entusiasmerà e vi coinvolgerà in maniera totale come non vi aspettereste, organizziamo questa esperienza di Bushcraft (letteralmente: capacità di sopravvivenza nel Bush – bosco – Australiano).

PROGRAMMA. Arriveremo in automobile sopra Tredozio. Dopo aver parcheggiato l'automobile prenderemo un sentiero che in circa un'ora ci porterà in località Eremo di Trebbana; ci divideremo in gruppetti e ogni gruppo provvederà autonomamente alla costruzione del rifugio per la notte e alla raccolta della legna, necessaria per accendere il fuoco e tenerlo acceso tutta la notte. Al mattino, dopo aver smontato il rifugio e ripristinato lo stato dei luoghi, faremo una grigliata che completerà degnamente questa esperienza. **È ammesso portare solo:** un litro e mezzo di acqua, in via eccezionale è ammesso sacco pelo e stuoino, telo grande di nylon, il più grande che avete,

abbigliamento da trekking e per la notte, attrezzi per lavorare la legna (segacci e accette, non indispensabili e solo se li sapete usare), coltellino multiuso, qualche metro di corda leggera di nylon, guanti da lavoro (preferibilmente in pelle), pila frontale o a mano, pane, salsicce, carne varia adatta per brace, qualcosa per colazione. **Obbligatoria prenotazione anche telefonica.** Partenza con mezzi propri Sabato alle ore 08:00 con rientro previsto per il pomeriggio di Domenica.



ANE Renato Donati - Cell. 338.8985431 renatodonati2014@gmail.com

Sabato 3 Luglio 2021

MONTE CATRIA - BALZA DEGLI SPICCHI (Pesaro-Urbino)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: EE

Escursione breve ma intensa. Si svolge nel magnifico contesto del Monte Catria; con i suoi 1701 metri di quota è la cima più alta del Gruppo Montuoso del Catria. Raggiunta la cima con l'imponente croce di vetta, scenderemo per affrontare la Cresta Aerea della Balza degli Spicchi. L'itinerario parte dalla Madonna degli Scaut (1459 m), posta sulla sella tra i Monti Catria e



Acuto. Si prosegue per tratturo fino al Rifugio Vernosa (1503 m) ormai abbandonato. Il Sentiero CAI N° 200 SI (ex 56), in costante salita, ci porterà in cima al Catria. Dalla croce, parte il Sentiero CAI N° 252 che ci condurrà direttamente sul crinale della Balza degli Spicchi che si percorreranno interamente sempre stando sul punto più alto del crinale per esile traccia non segnata. Nel tratto intermedio, alcuni punti esposti, richiedono piede fermo e assenza di vertigini. Si arriverà ad incrociare una strada bianca a 1374 metri di quota che dopo una lunga e tranquilla camminata, ripassando per il Rifugio Vernosa, ci riporterà al punto di partenza. L'escursione si effettuerà solo in condizioni meteo ottime. Il Direttore si riserva di selezionare i partecipanti in relazione alla difficoltà. Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.



Domenica 11 Luglio 2021

TORRENTE BEVANO: ESCURSIONE IN CANOA NELL'AREA PROTETTA (Ravenna)

Tempo: 3 h; difficoltà: Facile, adatto a tutti



Foce del Bevano - Fratino in cova

Ritrovo alle ore 07:30 presso il Centro Visite Cubo Magico Bevanella Via Canale Pergami, 80 - 48125 Ravenna raggiungibile con mezzi propri da Rimini in 45 minuti di automobile. Al Centro Visite la guida ambientale ci assegnerà le canoe e fornirà le istruzioni di base sulla navigazione e lo svolgimento dell'escursione. Visiteremo il Torrente Bevano direttamente dall'interno: un nuovo punto di vista che permetterà un'esperienza formativa e originale per vivere l'ambiente naturale in prima persona, andando alla scoperta di angoli nascosti. La guida ambientale

(unica figura autorizzata a raggiungere l'area protetta della foce del Bevano) spiegherà il fragile equilibrio dell'ecosistema fiume, cercando di sensibilizzare alle aree protette sia come zone di protezione ambientale, sia come aree di svago e rilassamento fondamentali all'uomo. L'escursione è adatta anche a chi è privo di esperienza con la canoa, le acque del torrente hanno basso fondale e la corrente è quasi assente. Oltre all'abbigliamento di tipo balneare, si consiglia la seguente attrezzatura: cappellino e crema solare, occhiali da sole, sandali di gomma o scarpette da scoglio, macchina fotografica con guscio di protezione dall'acqua.

NOTE ORGANIZZATIVE. Prenotazione obbligatoria. Quota di partecipazione € 20,00, che include il noleggio della canoa e l'assistenza della guida ambientale, da versare in sede entro Giovedì 8 Luglio 2021 al Direttore escursione. Massimo 15 partecipanti. Direttore escursione: AE Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167 - andreamaltoni@icloud.com



La Foce del Bevano

Domenica 18 Luglio 2021

MONTAGNATERAPIA - I PRATONI SOMMITALI DEL MONTE CARPEGNA (Pesaro)

EREMO MADONNA DEL FAGGIO – TESTA DEL MONTE- RIFUGIO/RICOVERO

Tempo: 4 h; dislivello salita: 250 m; lunghezza: 7 Km; difficoltà: E

Con l'intento di far apprezzare le bellezze della montagna a chi è portatore di disabilità motorie, il Gruppo Montagnaterapia CAI Sezione Rimini inserisce nel programma questo itinerario adatto ad essere percorso anche con la "Joelette", carrozzella da fuoristrada monoruota su cui prenderà posto un passeggero disabile. Con il coinvolgimento del Gruppo Montagnaterapia composto dai volontari della Sezione appositamente formati al trasporto, tra cui alcuni Soci provenienti dal Comune di Montecopiolo, si dà avvio a una attività che si ritiene meritoria sul piano sociale. La Joelette viene guidata da due o più conduttori su sentieri e sterrati

garantendo comfort e sicurezza al trasportato. L'itinerario inizia dall'Eremo Madonna del Faggio per salire, su terreno erboso, verso le sorgenti del Fiume Conca e raggiungere la "Testa del Monte" (1400 m) dove lo sguardo può spaziare a 360° sulla Valmarecchia, la catena Appenninica e il Mare Adriatico. Attraversando i pascoli sommitali si scende quindi progressivamente sino ad un rifugio/ricovero (1208 m) dove si farà sosta. Da qui su stradello si raggiunge la provinciale che in meno di due chilometri ci riporterà al punto di partenza. In considerazione degli spazi aperti lungo il percorso e a fronte di una eccessiva calura dovuta al periodo, in alternativa si opererà per un itinerario più fresco. Partenza con mezzi propri alle ore 07:00.

Direttore escursione: Luca Mondaini - Cell. 348.8400715.

Vicedirettore: ASE Giovanni Fabbro - Cell. 340.2316900.



In escursione sui pascoli sommitali del Monte Carpegna



Domenica 25 Luglio 2021

NELLA VALLE DEL SAVIO: ANELLO DELLA CASCATA DELL'ALFERELLO (Forlì-Cesena)

Tempo: 3 h; dislivello salita: 450 m; lunghezza: 9 km; difficoltà: E

Parcheggiato nel paese di Alfero, si percorre un tratto di asfalto, in direzione del paese di Mazzi, poi attraversato il ponte seguendo le indicazioni del Sentiero CAI N° 135, troveremo il sentiero che entra nel bosco, appena superato il campetto di calcio. Si continua a scendere costeggiando il sentiero dall'alto, poi si risale fino a imboccare un sentiero che, in pochi minuti, ci porta alla base della Cascata dell'Alferello. Se le condizioni della giornata lo permettono, avremo la possibilità di fare un rapido bagno tonificante nelle fresche acque della cascata. Una volta tornati sulla strada sterrata, proseguiremo sul Sentiero CAI N° 135 fino a raggiungere il paese di Mazzi. Dal paese imbrocheremo un'antica mulattiera che, con un dislivello di 350 metri circa, ci condurrà fino alla frazione Riofredo. Da qui utilizzando una mulattiera chiamata "Il Cerrino", potremo rientrare ad Alfero. Prima di concludere la mulattiera avremo la possibilità di ammirare lungo il percorso alcune particolarità del territorio quali il Ponte Romano, il Sasso Spaccato e il Giardino dei Frutti Dimenticati.

NOTE TECNICHE. Si consiglia di aggiungere all'equipaggiamento da trekking, anche costume da bagno, scarpette da scoglio e telo.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Andrea Maltoni - Cell. 335.7340167 - andreamaltoni@icloud.com



Sabato 31 Luglio e Domenica 1 Agosto 2021

ALLE STELLE - NOTTURNA AL NASSETO (Forlì-Cesena)

Tempo: 3,30 h; dislivello salita: 450 m; lunghezza: 9 km; difficoltà E

Sulla mulattiera storica che da Bagno di Romagna attraverso Passo Serra valicava in Toscana, il Podere del Nasseto costituiva un importante punto di riferimento. Ubicato a 900 metri di quota al centro di un panoramico pianoro adibito a pascolo, con il suo viale di aceri e carpini, questo luogo dopo secoli di incessante attività negli anni '60 ha conosciuto l'abbandono. Solo in tempi recenti, un edificio è stato parzialmente recuperato come rustico bivacco dotato di camino. Un luogo ideale dove arrivare dopo una breve escursione notturna, cenare insieme e indugiare ad ammirare il cielo stellato, possibilmente con l'ausilio di un Socio astrofilo.

L'escursione inizia in prossimità delle Gualchiere (529 m) dopo un chilometro si abbandona la mulattiera per salire attraverso un sentiero nel bosco alla località di Castel dell'Alpe (850 m), da qui una pista sterrata in breve conduce al Nasseto, dove sosteremo. Alle 23 circa iniziamo il ritorno scendendo sulla mulattiera che in poco meno di un'ora ci ricondurrà al punto di partenza.

NOTE TECNICHE. Per partecipare all'escursione è indispensabile la dotazione di una pila frontale, indumenti caldi adeguati, una coperta o telo impermeabile.

Partenza con mezzi propri alle ore 18:00.

Direttore escursione: AE Carlo Lanzoni – Tel. 0541.25248 - cadali@libero.it

Il Podere di Nasseto



Domenica 8 e Lunedì 9 Agosto 2021

SULL'ALTA VIA DELLE DOLOMITI N°4 (Belluno)

DA SAN VITO DI CADORE A PIEVE DI CADORE

Riprendiamo la seconda parte del trekking, che non riuscimmo a percorrere nel 2019 causa avverse condizioni meteo e l'anno scorso per la terribile pandemia. L'Alta Via N°4 è dedicata al viennese Paul Grohmann, il primo grande esploratore delle Dolomiti. È un percorso complessivo di 90 chilometri circa e sfiora o attraversa alcuni tra i più famosi e frequentati gruppi dolomitici, come le Tre Cime di Lavaredo, i Cadini di Misurina e il Sorapiss. Quest'anno le montagne interessate sono le Marmarole e l'Antelao; una carta topografica di riferimento è, ad esempio, la N° 016 della Tabacco, a scala 1:25000.

Domenica 8: CHIAPUZZA DI SAN VITO DI CADORE - RIF. SAN MARCO - RIF. GALASSI

Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 1100 m; dislivello discesa: 150 m; difficoltà: E

Dopo aver parcheggiato a Chiapuzza (1040 m), Frazione di San Vito di Cadore, saliamo ripidamente nel bosco, con il Sentiero CAI N° 225, al Rifugio San Marco per riprendere da dove eravamo arrivati tre anni fa. Dal San Marco, con il Sentiero CAI N° 227, procediamo quasi in piano tranne la parte finale di salita alla Forcella Piccola (2120 m) e scendiamo al vicino Rifugio Galassi (2018 m). Terminata l'escursione a Pieve di Cadore, torneremo a San Vito con i mezzi pubblici. La tappa non presenta difficoltà particolari.

Lunedì 9: RIF. GALASSI - RIF. ANTELAO - PIEVE DI CADORE

Tempo: 10,30 h; dislivello salita: 850 m; dislivello discesa: 1900 m; difficoltà: EEA - D

È la giornata più impegnativa, con la salita attrezzata alla Forcella (2584 m) del Ghiacciaio (dell'Antelao), l'attraversamento di brevi nevai e discese su terreno ghiaioso e ripido, poco segnalato. La parte finale, dal Rifugio Antelao a Pieve di Cadore è invece prevalentemente in discesa e senza particolari difficoltà.



Il Rifugio Galassi



Il Rifugio San Marco

NOTE TECNICHE. Ai partecipanti si richiede buon allenamento e piede sicuro, nonché esperienza di sentieri attrezzati e vie ferrate, con dotazione della relativa attrezzatura a norma. Iscrizione entro Giovedì 1 Luglio 2021 con versamento di una caparra di € 30,00. Per la gestione della caparra si fa riferimento al regolamento a pagina 4. Numero massimo di 8 partecipanti. Per la mezza pensione in rifugio il costo è di € 45,00 circa, bevande escluse. Ai costi dell'uscita vanno aggiunti € 5,00, come contributo al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Riunione in sede dei partecipanti, Giovedì 5 Agosto alle ore 21:00.

Direttore escursione: AE Silvano Orlandi - Cell. 339.6975901-silvanoorlandi05@gmail.com

Domenica 22 Agosto 2021

IL MONTE GIUOCO DEL PALLONE (Ancona)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 800 m; lunghezza: Km 16; difficoltà: EE

Bella escursione che ci porterà in una zona dell'Appennino Fabrianese poco conosciuta ma affascinante, su cui domina inconfondibile la sagoma del Monte Giuoco del Pallone (1227 m). Dopo aver parcheggiato le automobili nei pressi di Campodonico saliremo per pineta da rimboschimento alla volta del Monte Pordinaldo (1119 m) e da qui lungo la bella prateria che costituisce la sella tra detto Monte e il Monte Pizzinetto di Mutola (1125 m) arriveremo alle falde del Monte Giuoco del Pallone. Giunti alla sua cima, scenderemo lungo il versante Nord alla volta delle praterie di Cà Trofigno. Qui giunti, costeggiando l'ombroso versante Est del Monte Giuoco del Pallone, risaliremo alla base del Monte Pizzinetto di Mutola da dove torneremo alla base attraverso l'affascinante Fosso delle Rotelle, non prima di aver visitato la restaurata Abbazia di San Biagio.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678.



Monte Giuoco del Pallone

Sabato 28 Agosto 2021

GIRO E VETTA DEL MONTE CUCCO (Perugia)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 370 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E



Tramite la strada asfaltata che all'altezza di Sigillo lascia la Flaminia, si sale verso il Monte Cucco fino a deviare per il Decollo Sud. Qui si lasciano le automobili e si imbecca il Sentiero CAI N° 2. Dopo circa 800 metri, sulla sinistra, inizia il Sentiero CAI N° 15 che conduce verso ampi e spettacolari scenari. Dopo una breve sosta alla Fonte Ghiacciata,

si prosegue sempre lungo il N° 15 fino ad incrociare il Sentiero CAI N° 2. Uscendo dal bosco, dopo un breve tratto esposto, incontriamo sulla destra il Sentiero CAI N° 14 che conduce alla vetta del Monte Cucco (1566 m). Dalla cresta si ridiscende tramite il medesimo sentiero e si imbecca di nuovo il N° 2 che si snoda ad un certo punto sotto un caratteristico arco naturale che porta all'ingresso della Grotta di Monte Cucco (1390 m). L'itinerario prosegue quindi lungo il Sentiero CAI N° 2 fino al punto di partenza. Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745



Domenica 5 Settembre 2021

PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI (Arezzo)

PER "PONTI DEL DIAVOLO", "BUCHE DELLE FATE" E FORESTE MILLENARIE

Tempo: 5 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E

Siamo in Casentino terra di emozioni intense e riverenti verso una natura così maestosa da togliere il fiato. Lasceremo le automobili di fronte all'Ostello Locanda "Carbonile", 2 chilometri prima del paese di Badia Prataglia lungo la SS 71 che scende dal Passo dei Mandrioli. Inizieremo il nostro cammino prendendo il vicino Sentiero CAI N°58 che in un'ora circa ci consentirà di raggiungere il crinale in località Passo dei Lupatti (1200 m). Da qui, immersi nel verde della faggeta, percorreremo il Sentiero 00 raggiungendo prima il Monte Cucco (1381 m) per poi transitare per il Passo dei Cerrini (1237 m) ed il Passo della Crocina (1394 m) dove faremo una prima breve sosta. Ripreso il cammino raggiungeremo in discesa il Passo dei Fangacci (1226 m) da dove, dopo aver pranzato, proseguiremo la discesa percorrendo il Sentiero CAI N°84 che seguiremo fino al Ponte del Diavolo, probabile testimonianza delle antiche vie di pellegrinaggio. Attraversato il ponte prenderemo il Sentiero CAI N°84 A che ci porterà, dopo una breve deviazione lungo il Sentiero CAI N°64, ad una grotta di origine tettonica detta "Buca delle Fate" (1195 m) legata ad un'antica leggenda secondo la quale ospiterebbe tre fate protettrici del bosco. Terminata la visita alla grotta torneremo sui nostri passi e, riprendendo il Sentiero CAI N°64, transiteremo dapprima da Campo dell'Agio (legato anch'esso alla leggenda delle tre fate) per poi rientrare al punto di partenza percorrendo una comoda strada forestale. Ritrovo al punto di partenza alle ore 09:30.

Direttore escursione: Giorgio Ricci – Cell. 335.7734405.



Foreste Casentinesi

Sabato 11 e Domenica 12 Settembre 2021

MONTAGNATERAPIA

1° RADUNO NAZIONALE DI ESCURSIONISMO ADATTATO (Parma)



Il CAI Sezione di Parma, unitamente ad altre Sezioni CAI, organizza il Primo Raduno Nazionale di Escursionismo Adattato rivolto a persone con disabilità motorie o con mobilità ridotta. Sarà un momento di confronto per scoprire diverse realtà, stringere nuovi legami, che solo il camminare insieme sa generare ed inventare. Il CAI Sezione di Rimini partecipa a questa iniziativa coinvolgendo tutti i Soci della Sezione oltre a quelli del Gruppo di Montagnaterapia già formati ed organizzati in equipaggi muniti di Joelette, l'apposito mezzo ideato per il trasporto del disabile. Il programma, ancora in fase di elaborazione

nei dettagli e in continuo adeguamento alle restrizioni da DPCM anti-Covid, verrà pubblicato in maniera definitiva nel prossimo numero del Notiziario L'Altimetro. Al momento la proposta prevede:

Sabato 11 Settembre: Visita guidata del centro storico di Parma seguendo un itinerario accessibile ai portatori delle diverse disabilità.

Domenica 12 Settembre: Tempo: 3 h; dislivello salita: 300 m; lunghezza: Km 3.

Trasferimento a Schia, località situata a 1250 metri di quota nel cuore del Parco del Ducato (Appennino Tosco Emiliano) e collocata alla pendici del Monte Caio (1583 m) in un'area naturalistica di gran pregio. Da quest'area partirà l'escursione con salita al Monte Caio.

Direttore escursione: Luca Mondaini - Cell. 348.8400715.

Vicedirettore: ASE Giovanni Fabbro - Cell. 340.2316900.



Veduta dal Monte Caio



Uscita con Joelette sul Monte Carpegna

ISCRIVITI E FAI ISCRIVERE AL CAI

**OLTRE 300.000 SOCI UNITI IN UN CLUB DAI GRANDI VALORI
PER VIVERE UNA MONTAGNA DI EMOZIONI IN AMICIZIA**



CAI Sezione di Rimini

per tante nuove avventure

ALPINISMO

ARRAMPICATA LIBERA

ALPINISMO GIOVANILE

CICLOESCURSIONISMO

ESCURSIONISMO

MONTAGNATERAPIA

SCIALPINISMO

SCIESCURSIONISMO

SPELEOLOGIA

dalla culla agli ...anta

www.cairimini.it - cairimini@cairimini.it - [facebook.com/CAI.RIMINI](https://www.facebook.com/CAI.RIMINI)

Da Sabato 11 a Sabato 18 Settembre 2021

TREKKING IN BASILICATA - TRAVERSATA DAL TIRRENO ALLO JONIO

La Basilicata è una delle più piccole regioni d'Italia. Inserita tra la Calabria a meridione, la Campania ad occidente e la Puglia ad oriente, è sempre stata un crogiuolo di storie, di popoli e di vicende che l'hanno toccata solo marginalmente, così ha potuto mantenere al suo interno una certa genuinità fatta di tradizioni, paesaggi, ambienti, storia e centri abitati che ne fanno un vero scrigno ricco di "gioielli" che in pochi conoscono. È la regione dei Lucani. È la regione dei Basilischi. Ed è la regione fatta di numerose valli parallele fra di loro che circoscrivono montagne di tutto rispetto che meritano di essere camminate. **Il trekking presenta difficoltà E e T.**

Programma per 8 giorni e 7 notti.

1° giorno. Arrivo all'Aeroporto di Napoli o alla Stazione FS di Sapri e trasferimento in Hotel. Cena e pernottamento.

2° giorno. Traversata Maratea Trecchina con rientro in Hotel per cena e pernottamento.

Tempo 6 h; Lunghezza: 15 km; Difficoltà: E

3° giorno. Traversata del Monte Sirino.

Tempo: in salita h 4 e in discesa h 2,30; dislivello salita: 950 m; difficoltà: E

Sistemazione in rifugio camere da 4/6 letti con lenzuola, coperte e asciugamani, cena e pernottamento.

4° giorno. Monte Raparo, Grumentum, Viggiano.

Sistemazione in Hotel a Viggiano, cena e pernottamento.

Tempo: 3 h; Difficoltà: T e E

5° giorno. Santuario della Madonna Nera di Viggiano, Aliano, Guardia Perticara.

Tempo: in salita h 3 e in discesa h 1,40

Rientro a Viggiano in hotel, cena e pernottamento.

6° giorno. Le Dolomiti Lucane, Matera.

Tempo: 4 h; difficoltà: T e E

Trasferimento a Matera e sistemazione in B&B, cena e pernottamento a Matera.

7° giorno. Sassi di Matera e parco delle chiese rupestri. Percorso intorno alla Gravina di Matera, visita ai Sassi e al centro storico di Matera. Escursione sulla Murgia (i tesori archeologici del parco delle chiese rupestri).

Tempo: h 5; difficoltà T e E

Cena e pernottamento a Matera.

8° giorno. Prima colazione e partenza per Bari.

Quota individuale di partecipazione: €780,00 per un numero minimo di 16 partecipanti. Numero massimo partecipanti consigliato 32. Ai costi dell'uscita vanno aggiunti € 5,00, come contributo al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni.

La Quota comprende: Trasferimenti come da programma. Alloggio numero 7 notti. Vitto dalla cena del giorno dell'arrivo alla prima colazione del giorno della partenza (pranzi e pranzi al sacco esclusi). Durante le cene: acqua e vino della casa. Acqua durante le camminate: portare la borraccia personale o bottiglia da minimo 1lt. Guide escursionistica e culturale Naturaliter.

La quota NON comprende: Costi viaggio per/dalla Basilicata. Pranzi e pranzi al sacco per le escursioni giornaliere. Camera singola (supplemento a persona al giorno € 20,00 ma solo se al momento disponibile, comunque esclusa al Rifugio Italia). Pranzo il giorno dell'arrivo e in quello della partenza. Bibite extra. Tikit d'ingresso a Musei, Aree Archeologiche e siti turistici, ove richiesto. Qualsiasi copertura assicurativa. Tasse di Soggiorno dove e se previste.

Note: non è necessario portare sacco a pelo o sacco-lenzuolo.

Organizzazione tecnica a cura dell'Agenzia Viaggi Naturaliter, iscritta all'elenco agenzie viaggi e turismo della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Rea: RC 138848 Lic. Ag. Viaggi n. 07/2019. Assicurazione RCT/RCO: ALLIANZ polizza 753330562 Polizza insolvenza: Bene Assicurazioni/AMI Travel Protection nr. 10014299000488

L'Agenzia Viaggi Naturaliter è a disposizione per prenotazione di biglietteria area, ferroviaria e navale per raggiungere la destinazione. Inoltre può fornire servizi aggiuntivi quali transferte per aeroporti ed eventuali pernottamenti/servizi aggiuntivi su richiesta. È possibile stipulare polizze integrative per annullamento del viaggio, infortuni, ecc. (www.globy.allianz-assistance.it).

Direttori del trekking:

ANE Renato Donati - Cell.338.8985431 - renatodonati2014@gmail.com
Guida Escursionistica e Culturale Naturaliter

Segretaria del trekking:

Giovanna Emiliani - Cell. 339.6766369 - emilianigiovi@libero.it
Gruppo WhatsApp: CAI Rimini Basilicata 2021



I Sassi di Matera

Domenica 12 Settembre 2021

CAVOLETO - LUPAIOLO (Pesaro-Urbino)

Tempo: 4,30 h; dislivello salita: 650 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E



Cavoletto è un delizioso borgo sorto su uno sperone tufaceo affacciato sul Torrente Mutino ed ospita una chiesetta e un imponente palazzo entrambi risalenti al 1700. Raggiunto il piccolo borgo si prosegue verso il crinale con scorci panoramici sulle dolci colline marchigiane. Di Lupaiolo, territorio dove si andava a caccia di lupi, invece non resta quasi più traccia: abbandonate nell'ultimo dopoguerra, le case pericolanti furono rase al suolo dalle ruspe nel 1983. Il percorso si sviluppa, in buona parte, su stradelle, ma per un tratto s'inoltra anche in zona selvaggia e boscata mentre all'orizzonte sembra vegliare sui "pellegrini", che seguono le orme del Beato Lando, il massiccio calcareo del Monte Carpegna.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760.

Domenica 19 Settembre 2021

IL SENTIERO DELL'AMBRA (Forlì-Cesena)

Tempo: 4 h; dislivello salita: 430 m; lunghezza: 8 Km; difficoltà E

Il Sentiero dell'Ambra costeggia l'intero perimetro dell'Oasi Naturalistica di Rontagnano, frazione di Sogliano al Rubicone, nucleo abitativo posto sulla sommità di un colle tra la Valle dell'Uso e la Valle del Savio. Si parte dal centro del paese e ci si incammina sul Sentiero CAI N°111 in direzione del piccolo cimitero del paese e al successivo bivio si prende a sinistra sul Sentiero CAI N°111F. Si giunge quindi a Campaolo, località nota per il ritrovamento da parte di un contadino di una delle ambre più grandi d'Europa. Il sentiero curva verso Sud/Ovest, sempre lungo il perimetro dell'Oasi Naturalistica riconducendo al punto di partenza.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: Claudio Cecchini – Cell. 339.4902050.

Sabato 25 Settembre 2021

PERIPLO VAL DI RANCO (Perugia)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 11 km; difficoltà: E

Itinerario di notevole interesse paesaggistico. Si svolge totalmente all'interno del Parco del Monte Cucco. Non presenta difficoltà importanti, se non la salita al Monte Lo Spicchio e un passaggio che richiede attenzione, alle pendici del Monte Culumeo. Partenza dal parcheggio del Ristorante di Tobia in Val di Ranco (1082 m). Subito ci si immerge nel famoso bosco "Madre dei Faggi", veramente maestoso. Il cammino prosegue per comodo sentiero sino alla Fontana Acqua Fredda (1050 m). Sempre immersi in una sensazione fiabesca, una discesa abbastanza ripida, ci porterà ad attraversare il Rio Freddo per poi arrivare al Passo Porraia (931 m). Inizia la salita fino alla cima del Monte Lo Spicchio (1200 m). La vista potrà spaziare in ogni luogo, godendo delle meraviglie circostanti veramente notevoli. Dalla cima scenderemo al Passo Cattivo che divide la Val di Ranco dalla Valle del Cupale. Cominceremo a circumnavigare il Monte Culumeo fino ad arrivare al Decollo Nord: noto campo abbinato al Decollo Sud, dove per particolari correnti ascensionali, permettono ad Alianti e Parapendii di alzarsi in volo. L'escursione si concluderà poco dopo, all'arrivo del parcheggio.

Partenza con mezzi propri alle ore 07.30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Domenica 26 Settembre 2021

DAL MULINO DI FIUMICELLO AL MONTE RITOIO (Forlì-Cesena)

Tempo: 5,30; dislivello salita: 600 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E

Nell'Alta Valle del Rabbi il Mulino di Fiumicello rappresenta uno dei rari esempi di tradizionale mulino ad acqua ancor perfettamente funzionante. Recentemente recuperato e restaurato grazie alla passione e al lavoro dei fratelli Mengozzi, merita indubbiamente una visita. Da questa località ubicata a 627 metri di quota iniziamo l'escursione che nella parte iniziale, con una lunga ma graduale salita, ci condurrà sul crinale che separa la Valle di Fiumicello dalla Valle delle Celle. Questa parte del percorso è particolarmente panoramica e tocca la sua quota massima nei 1193 metri del Monte Ritoio. Arrivati in prossimità del Passo della Braccina, imbocchiamo il Sentiero CAI N°309 un itinerario che un tempo collegava diversi poderi e case, oggi ruderi contesi dalla vegetazione. In costante e decisa discesa arriviamo a chiudere l'escursione al punto di partenza

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Carlo Lanzoni

Tel. 0541.25248 - cadali@libero.it



Interno del Mulino di Fiumicello

Sabato 16 e Domenica 17 Ottobre 2021

FINE SETTIMANA IN LESSINIA (Verona)

La Lessinia è una zona geografica delle Prealpi Venete (Prealpi Veronesi, Vicentine e Gardesane) situata per la maggior parte nella provincia di Verona. È formata da valli che dagli alti pascoli scendono e si spiegano a ventaglio verso Verona e la pianura. Le alture hanno cime comprese tra i 1500 e i 1800 metri di quota. Il paesaggio, nella zona più alta, ha un aspetto inconfondibile, caratterizzato da scarsa vegetazione, composta prevalentemente da abeti e larici. I panorami sono maestosi e dalle cime è possibile osservare il Brenta, l'Adamello e l'arco dolomitico circostante. Nella Bassa Lessinia, che si sviluppa alla fine dei rilievi verso la pianura, l'andamento diventa invece ondulato, dolce, e ricoperto da coltivazioni di vigneti, oliveti e piantagioni o prati.

Sabato 16: Tempo: 6 h; dislivello salita: 750 m; lunghezza: 16 km; difficoltà: E

Partenza da Rimini alle ore 06:30 con arrivo a Bocca di Selva dove effettueremo la prima escursione e ci immergeremo nel caratteristico paesaggio della Lessinia. Dalla Foresta dei Folignani risaliremo il Vajo dell'Anguilla, una forra scavata dall'acqua, ma tranquillamente percorribile a piedi. Le malghe, presenza caratteristica di questi luoghi, furono costruite con la tipica pietra locale e, un tempo erano abitate da contadini e pastori. Oggi, invece, sono state trasformate in rifugi o abitazioni private. Una di queste, Podestaria, anch'essa trasformata in rifugio, era la casa estiva del Podestà. Percorrendo sentieri e stradelle, arriveremo sul Monte Sparavieri (1797 m) che si trova sul crinale lessineo ed è anche il confine di regione. Terminata l'escursione, in pochi minuti di automobile giungeremo all'Hotel Branchetto dove pernosteremo.

Domenica 17: Tempo: 6 h; dislivello salita: 450; lunghezza: 10 Km; difficoltà: E

L'escursione ci porterà inizialmente su Cima Trappola (1830 m), un monte molto panoramico che, immerso nei mughì, è proteso verso il Monte Carega che si trova in Trentino. Passeremo accanto ai resti di antiche trincee della Grande Guerra e in questa zona è facile scorgere gruppi di camosci. La seconda escursione ci porterà a visitare la "Valle delle Sfingi" che si trova nel Parco Naturale Regionale della Lessinia. Questo è un luogo magico, dove il tempo e la corrosione dovuta agli agenti atmosferici ci hanno lasciato blocchi monolitici di notevoli dimensioni, che hanno assunto le forme più strane e inusuali. Visiteremo anche il vicino Museo Paleontologico che, oltre ai fossili, espone lo scheletro dell'orso delle caverne trovato nelle vicine grotte e l'impronta di dinosauro teropode, recuperata in Alta Lessinia. Ma la vera perla di questo museo è il Covolo, ossia la maestosa grotta, nata da un crollo di una cavità, totalmente esposta all'esterno, che ha una forma irregolare, larga 70 metri, alta 35 e profonda 50. La grotta attesta una presenza umana da almeno 50.000/70.000 anni.

NOTE TECNICHE. Iscrizioni entro Giovedì 26 Agosto 2021, con versamento di una caparra di € 20,00. Per la gestione della caparra si fa riferimento al regolamento a pagina 4. Il costo della mezza pensione presso l'Hotel Branchetto sarà di € 50,00 circa. Il costo del Museo Paleontologico è di € 4,00. Ai costi dell'uscita vanno aggiunti € 5,00, come contributo al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Massimo 12 partecipanti. Riunione in sede dei partecipanti Giovedì 14 Ottobre 2021 alle ore 21:00.

Direttore escursione: ASE Emiliano Castioni - Cell.345.3591406 - emilianoc60@gmail.com